

settembre si recarono alla baia spagnuola dell'isola Capobretone.

Queste particolarità sono tratte da Smith storico di Nuova York. Giusta Charlevoix la disgrazia della flotta è attribuibile all'ammiraglio inglese. Egli avea a bordo come prigioniero, un vecchio navigatore francese di nome *Paradis* che conosceva bene il fiume S. Lorenzo e che lo avea avvertito del pericolo di avvicinarsi troppo verso terra quando vi si giunse attraversando le Sette Isole. Il vento non era favorevole, e quel francese costretto ad orzare faceva sovente virar di bordo, lo che contrariò l'ammiraglio, il quale forse per sospetti concepiti per quella manovra, ricusò continuarla. Nell'avvicinarsi all'*Ile aux Oeufs* otto dei suoi più grossi navigli vi naufragarono gettati da un colpo di vento sud-est e si salvarono pochissimi uomini. De Vaudreuil vi spedì parecchie barche che trovarono le carcasse di quei navigli e circa tremila persone annegate i cui corpi giacevano sulla spiaggia. Si riconobbero due intere compagnie delle guardie della regina che si distinsero per le loro casacche rosse, non che parecchie famiglie scozzesi destinate a popolare il Canada. Vi rinvennero pure molti esemplari di un manifesto (1) in francese dell'ammiraglio inglese *Gio. Hill* per trarre a sè i Canadesi.

Gli ufficiali inglesi tennero Consiglio di guerra alla *Baia Spagnuola* e trovando di non aver provvigioni al di là di sei settimane, decisero ritornare in Inghilterra. La flotta giunse il 9 ottobre a Portsmouth, ove saltò in aria l'*Edgar*, vascello da settanta pezzi di cannone con a bordo più di quattrocento uomini di servizio; vi si erano recate moltissime persone per rivedere i loro amici.

Il governatore del Canada avea preso buone misure per impedirne lo sbarco ed avea appostato tremila uomini presso Chambly per arrestare la marcia delle truppe di terra.

Sino a che si tenne segreta la spedizione, non volle il governo inglese vettovagliare la flotta in Inghilterra, che per attendere provvigioni rimase a Boston sino a che fu passata la stagione favorevole.

(1) Fu da Charlevoix pubblicato quel manifesto che fu stampato a Boston. V. Nouv. France, tom. II, l. 20; v. l'art. *Canada*.